



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Eurovita: il piano di salvataggio

Pagina 5



Le "diete lampo" funzionano?

Pagina 7



"Stop alla plastica, iniziamo a riempire"

Pagina 5



Chiamate pubblicitarie indesiderate, come evitarle?

Pagina 6



Diritto del consumo & pubblicità

Energia elettrica e gas: cosa aspettarsi dalla fine del "mercato tutelato"? Tutte le informazioni importanti per i consumatori



Il 10 gennaio 2024, dopo una serie di rinvii, il "mercato tutelato" per l'energia elettrica e il gas per i clienti domestici sarà abolito definitivamente. Cosa comporterà per i consumatori? Quali azioni dovranno intraprendere? A cosa devono prestare attenzione se vogliono cambiare già ora fornitore? Il CTCU fornisce di seguito alcune informazioni importanti per i consumatori.

Cosa accadrà dal 10 gennaio 2024?

A partire da questa data, verranno meno (quasi) tutti i contratti di clienti domestici appartenenti al "mercato tutelato". Chi non sarà passato ad un fornitore di energia elettrica o del gas sul mercato libero entro tale data, passerà automaticamente al "servizio a tutele gradualità" con il fornitore che si sarà aggiudicato la fornitura per la zona corrispondente, tramite asta.

La procedura è simile a quella già adottata per i contratti di energia elettrica per i cd. "usi diversi": tutti i

contratti di questo tipo che al 31 marzo 2023 appartenevano ancora al "mercato tutelato" sono passati, infatti, automaticamente dal 1° aprile al fornitore Hera Comm di Imola.

Al momento non è ancora dato sapere quale fornitore prenderà in carico i clienti domestici del mercato di maggior tutela, poiché deve ancora tenersi l'asta che determinerà l'aggiudicazione di tali contratti. Per i contratti di fornitura del gas verrà invece abolita solo la tariffa di tutela, ma il fornitore rimarrà invariato.

Qual è la differenza tra mercato tutelato e mercato libero?

Nel mercato libero sono i fornitori a determinare il prezzo della componente energia della tariffa. Nel mercato tutelato invece, è l'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, a stabilire il prezzo: trimestralmente nel caso dell'energia elettrica, e ogni mese (fine mese) invece per il gas.

Quante famiglie sono interessate al passaggio in Alto Adige?

In Alto Adige, la cessazione del mercato tutelato per la fornitura dell'energia elettrica riguarderà solo un quarto delle famiglie, poiché poco meno del 75% delle famiglie è già passata al mercato libero (dati ARERA, marzo 2023). Nel caso del gas, è una famiglia su cinque ad essere interessata da questo cambiamento, dato che circa l'80% ha già effettuato il passaggio al mercato libero.

Per i cosiddetti "clienti vulnerabili" non è invece previsto alcun cambiamento contrattuale, in quanto questi rimarranno con l'attuale fornitore alla stessa tariffa del mercato tutelato.

Chi sono i clienti "vulnerabili"?

Attualmente sono considerate "vulnerabili" le seguenti categorie:

- persone di età superiore ai 75 anni
- persone che ricevono un bonus sociale per l'energia
- persone che beneficiano dei contributi della Legge 104/92.

Coloro che sono considerati bisognosi di tutela continueranno a ricevere informazioni in merito dal loro attuale fornitore.

Non voglio passare a un fornitore di energia elettrica "sconosciuto": cosa devo fare?

Se non volete passare in maniera automatica al nuovo fornitore che si aggiudicherà l'asta, è necessario cambiare fornitore scegliendone uno sul mercato libero. Per garantire che il passaggio avvenga in tempo utile, è opportuno sottoscrivere il nuovo contratto con il nuovo fornitore entro settembre 2023.

Se non scelgo un nuovo fornitore, mi verrà staccata la fornitura?

Assolutamente no! Le forniture di energia elettrica e gas continueranno ad essere garantite; ciò che cambierà sarà il tipo di tariffa e, nel caso dell'energia elettrica, anche il fornitore che emetterà la bolletta.

Come faccio a trovare un fornitore conveniente?

In base al proprio consumo annuo (kWh per l'elettricità, sm³ per il gas), è possibile avere una panoramica delle attuali offerte grazie al portale di confronto dell'Autorità di Regolazione ARERA (www.ilportaleofferte.it) oppure utilizzando le tabelle di confronto del Centro Tutela Consumatori Utenti.

Come passare al mercato libero?

Per passare al mercato libero bisogna:

- analizzare le offerte presenti sul mercato (vedi calcolatore "Portale offerte" o siti delle singole società oppure farsi rilasciare da ciascun venditore la "tabella di confronto offerte");
- scegliere l'offerta che si ritiene più interessante o conveniente;
- rivolgersi al nuovo fornitore e sottoscrivere con questo un nuovo contratto di fornitura;
- sarà il nuovo venditore (attenzione, non il consumatore!) a dover inoltrare al precedente fornitore la richiesta di cessazione dal vecchio contratto;
- il passaggio al nuovo fornitore avverrà in un periodo di tempo fra i 30 e i 60 giorni dall'inoltro della richiesta di cessazione;
- il nuovo fornitore deve gestire la procedura (presso il SII e il distributore) per garantire il trasporto e la consegna dell'elettricità al contatore del cliente;
- trascorsi circa due mesi dalla sottoscrizione del nuovo contratto il consumatore dovrebbe incominciare a ricevere le fatture dal nuovo fornitore.

Offerte al telefono e "porta a porta"

Alcune aziende sono molto attive nella caccia a nuovi clienti tramite il marketing telefonico o il porta-a-porta.

Nel corso di tali approcci si parla spesso di "sconti sul prezzo per chilowattora", senza specificare se si tratti del costo totale in bolletta oppure di una sola componente (di norma la spesa per la sola energia). Secondo il CTCU, la scelta del fornitore di energia va ponderata (molto) bene, cercando di capire (e rifacendo magari) anche i calcoli che ci vengono sottoposti. Una decisione troppo affrettata, senza un confronto approfondito con altre offerte, rischia di trasformare il risparmio prospettato in una maggior spesa.

"L'offerta della compagnia XY è conveniente?"

Non è possibile dare una risposta generale a questa domanda: una tariffa favorevole per una famiglia potrebbe significare un costo aggiuntivo per un'altra. Le tabelle di confrontabilità dei fornitori forniscono una prima chiara informazione, comparando la spesa della loro offerta con quella del mercato tutelato. Informazioni più dettagliate vengono fornite, caso per caso, dal portale di confronto "Portale offerte" o dagli esperti del CTCU.



Energia elettrica: il confronto prezzi più recente del CTCU

In seguito alla prossima abolizione della tariffa di maggior tutela per l'energia elettrica a partire dal 10 gennaio 2024, il CTCU ha colto l'occasione per effettuare un nuovo confronto prezzi dell'energia elettrica. Questo per dare ai consumatori un'idea generale sull'andamento attuale dei prezzi sul mercato. Il confronto evidenzia un lieve potenziale risparmio per chi passa dal mercato tutelato a quello libero, ma anche differenze di prezzo piuttosto elevate tra i diversi fornitori del mercato libero. Sorprendentemente sono proprio i fornitori, che stanno effettuando insistenti campagne di promozione, a non risultare poi così convenienti, posizionandosi infatti verso il fondo della classifica del nostro ultimo confronto prezzi. Il confronto evidenzia, ad esempio, che la stima di spesa fatta da Poste Italiane è superiore del 39% rispetto a quella del fornitore più economico del nostro confronto, e che anche l'offerta WindTre, riservata ai clienti dell'operatore telefonico, non riesce a tenere testa alle offerte più vantaggiose del confronto.

* Prezzo "al netto delle imposte" calcolato dal CTCU.

¹ 60€ di bonus per i clienti che dalla MT o da altro fornitore passano a Free. In caso di recesso entro 36 mesi il bonus andrà restituito.

² 60€ di bonus per clienti che passano da un altro fornitore.

³ 50€ bonus "di benvenuto" per nuovi clienti.

⁴ Alla data di riferimento non è stata pubblicata alcuna offerta più recente.

⁵ Offerta riservata ai clienti WindTre

Periodo di rilevazione dati: 10-11-12/07/2023 | Prezzi rilevati dal sito internet dei fornitori oppure in particolare dal portale di confronto di ARERA.

Questo confronto è puramente informativo e non è da intendersi come raccomandazione per un fornitore in particolare.

Stima dei costi per 12 mesi:

Potenza 3 kW / Consumo annuo 2.700 kWh

Fornitore, offerta	Spesa con imposte
Alperia Free Bonus* ¹	727,20 €
ASM Bressanone Ben* ²	729,67 €
GESAM Gas & Luce LuceVerde	757,74 €
LIMEON SRL Limeon Flex	783,32 €
Alperia Eco Day and Night*	791,04 €
Illumia Luce Flex	797,08 €
Hera Comm Più Controllo Special Active Casa Luce	816,68 €
Estra Energie Scelta Dinamica Luce	822,26 €
Octopus Energy Octopus Flex	825,02 €
Selgas Paul	829,12 €
Dolomiti Energia Sinergika Luce ³	850,31 €
Acea Acea Special Summer Web	851,66 €
A2A Easy Luce ⁴	867,72 €
Maggior Tutela	869,28 €
E.ON Luce Click Verde*	886,44 €
Sorgenia Next Energy sunlight luce	917,86 €
Eni - Plenitude Trend Casa Luce*	932,05 €
Iren Iren 10 per tre luce verde variabile 2023*	933,83 €
WindTre Luce & Gas Eco Sconto ⁵	949,85 €
Enel Enel Flex Sicura	967,00 €
Poste Italiane Poste Energia Luce*	1.015,42 €

Bonus sociale per l'energia elettrica e gas

Il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) riassume brevemente come e a quali condizioni le famiglie possono ottenere il bonus sociale per l'elettricità e il gas.

Chi ha diritto ai bonus sociali?

- Famiglie con indicatore ISEE fino a 15.000 euro (solo per l'anno 2023!), oppure fino a 9.530 euro;
- famiglie con indicatore ISEE fino a 20.000 se in famiglia ci sono almeno 4 figli a carico (o fino a 30.000 euro solo per il 2023);
- beneficiari del "Reddito di cittadinanza" oppure della "Pensione di cittadinanza";
- un componente della famiglia deve avere un contratto di fornitura acqua, elettricità o gas attivo oppure avere accesso ad un allacciamento centralizzato per uso domestico.

A quanto ammontano i bonus sociali per l'elettricità e il gas?

I valori dei bonus dipendono da più fattori: valore ISEE, numero componenti della famiglia e zona climatica. L'ARERA fissa i valori trimestralmente, ed elargisce contributi più alti nei trimestri inver-

nali rispetto a quelli estivi.

Ad esempio, per le famiglie con più di 4 componenti ed un valore ISEE inferiore a 9.530 euro, il bonus sociale energia ammontava a 265,50 euro nel 1° trimestre (per il 2022, l'importo annuo è stato di 1.105 euro). Per il gas, la stessa famiglia residente in zona climatica E (Bolzano, Merano, ...) ha ricevuto nel 1° trimestre 351,00 € (nel 2022, per l'anno intero, 2.400,17 €).

Cosa devono fare i consumatori per beneficiare del bonus?

Gli interessati devono presentare la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) e, successivamente al controllo dei requisiti da parte dell'INPS, i bonus verranno accreditati direttamente in bolletta (eccezione fatta per chi vive in condominio, vedasi: <https://www.consumer.bz.it/it/riscaldamento-centralizzato-gas-nei-condomini>). I beneficiari dei bonus sociali verranno informati dell'ottenimento del bonus con una apposita comunicazione. Gli aventi diritto vengono informati dell'esito della procedura e del riconoscimento dei bonus con una comunicazione separata.

C Casa, bilancio familiare, tessili

Il bucato non va in ferie ...



Ad ogni lavaggio, dalla cesta della biancheria sporca all'armadio (quando tutto è pulito e stirato), si va in contro a spese sia per l'elettricità, che per l'acqua e anche per il detersivo impiegati. Non si tratta di una spesa irrisoria, soprattutto per una famiglia di tre persone che arriva a fare in media anche tre lavatrici a settimana.

Chi possiede una lavatrice ad alta efficienza energetica e a risparmio idrico può tuttavia tirare un sospiro di sollievo. Una lavatrice efficiente consuma infatti solo circa 23 euro di elettricità per 156 cicli di lavaggio all'anno contro i 75 euro di un elettrodomestico inefficiente. A questi costi vanno poi aggiunti anche quelli per l'acqua e le acque reflue, che ammontano circa a 14 euro all'anno con una lavatrice a basso consumo di acqua (circa 34 euro all'anno è invece la spesa per una lavatrice vecchia di 15 anni).

Il costo del detersivo è un po' più sostanzioso: un detersivo ecologico, ad esempio, costa circa 50 centesimi a lavaggio. All'anno, dunque per 156 lavaggi, la spesa ammonta a 78 euro. (Fonte: <https://www.welt.de/vergleich/waschpulver/>).

Stirando una volta alla settimana per un'ora, i costi nell'arco dell'anno ammontano a circa 13-19 euro.

Infine, tenendo conto anche degli aspetti ambientali, bisogna considerare le emissioni di CO2 che vengono prodotte con i lavaggi. Con 156 carichi di biancheria sporca, le emissioni ammontano a circa 117 chilogrammi (lavaggio a 60 gradi) all'anno.

Grazie a piccoli accorgimenti è possibile risparmiare, e, allo stesso tempo, tutelare il clima, mentre si fa il bucato:

- utilizzate il prelavaggio solo per la biancheria molto sporca;
- avviate il ciclo di lavaggio della lavatrice solo quando a pieno carico, altrimenti consuma più energia;
- lavate il più possibile a basse temperature: 30-40 gradi sono più che sufficienti;
- se l'acqua è riscaldata da un impianto solare termico, collegate la lavatrice all'acqua calda. A condizione che l'apparecchio sia adatto a tale scopo;
- più alta è la velocità di centrifuga, più asciutto è il bucato. Il valore ottimale è di 1400 giri. Questo è particolarmente importante per la successiva asciugatura nell'asciugatrice, che richiederà così meno elettricità. Il modo più economico ed ecologico per asciugare il bucato resta però lo stendino;
- Anche nei lavaggi, evitate i consumi di standby.

Consumo critico

Anziani: alcuni consigli del CTCU Come affrontare le problematiche legate al consumo con sicurezza, consapevolezza e piacere



Ecco alcuni utili consigli del CTCU per gli anziani, per permettere loro di affrontare in modo consapevole e sicuro le problematiche quotidiane legate al consumo:

- **Visite a domicilio di rappresentanti o agenti? No, grazie!** I nomi delle aziende e anche i prodotti commercializzati cambiano, ma lo scopo di queste visite è sempre lo stesso: **vendere prodotti oppure fornire soluzioni a qualche problema (magari inventato) direttamente a casa del consumatore.** Per

farlo, i rappresentanti si annunciano per telefono, oppure suonano direttamente al campanello di casa. Queste visite si concludono spesso **con la stipula di un contratto indesiderato e particolarmente costoso.** Se i rappresentanti non vogliono sentirsi dire "no, grazie", non abbiate paura a chiamare le forze dell'ordine. Va ricordato inoltre, che se avete già firmato un tale contratto, avete ancora **il diritto di recedere (per iscritto!) entro 14 giorni dalla sua conclusione.**

- **TV: niente televisore, niente canone:** chi non detiene un apparecchio televisivo può **richiedere ogni anno (entro il 31 gennaio) l'esenzione dal pagamento del canone TV all'Agenzia delle Entrate.** Altrimenti, l'importo del canone viene addebitato automaticamente nella bolletta dal proprio fornitore di energia elettrica. Per persone **di età superiore ai 75 anni** e con **reddito inferiore a 8.000 euro**, vi è la possibilità di inoltrare all'Agenzia delle Entrate una **richiesta di esenzione una tantum**, senza dover rinnovare la richiesta di anno in anno, a patto che

continuino a sussistere i requisiti richiesti per l'esenzione. Ulteriori spiegazioni e il relativo modulo sono reperibili qui: <https://www.consumer.bz.it/it/non-avete-un-televisore-casa>. Oppure potete richiedere il modulo direttamente presso gli uffici del CTCU.

- **Donazioni: donare senza pensieri.** Una donazione dovrebbe essere frutto di una libera scelta e non dovrebbe essere fatta, solo perché si viene fermati per strada. Le organizzazioni affidabili forniscono informazioni chiare ed esaurienti riguardo alle attività che svolgono e, soprattutto, non "costringono" nessuno ad effettuare una donazione.
- **Investimenti: investire denaro, ma solo consapevolmente.** Quando le banche o i consulenti finanziari propongono degli investimenti, bisogna cercare di capire prima di tutto come verrà investito il denaro e a quali costi si andrà incontro con l'investimento. Attenzione quando viene proposto l'acquisto di azioni, che sono prodotti notoriamente rischiosi; di norma, è meglio tenersi lontani da investimenti ad alto rischio. Solitamente, quando vengono prospettati rendimenti elevati o molto elevati si tratta proprio di investimenti rischiosi; in questi casi il rischio di perdere parte o tutto l'importo investito è molto alto!

Viaggi & tempo libero

La protezione solare serve davvero? Come scegliere quella giusta?



Le radiazioni UV mettono in pericolo la nostra salute, molto più di quanto possa far pensare una banale scottatura. Non è raro, infatti, che un'eccessiva esposizione al sole possa provocare anche eruzioni cutanee, prurito o vesciche, un invecchiamento precoce della pelle e, nei peggiori dei casi, la comparsa di un cancro alla pelle (melanoma maligno).

Quale fattore di protezione usare? 20, 30 o 50+?

Più la pelle è chiara, più si raccomanda un fattore di protezione solare alto (SPF 50+ - 50), mentre con pelle più scura o già un po' abbronzata si può usare un fattore di protezione solare medio (SPF 30-20). Per i bambini invece si raccomanda una crema solare che abbia un fattore di protezione molto alto (SPF 50+ - 50), e che contenga filtri minerali privi di conservanti e profumi.

Cosa significa resistente all'acqua?

Durante il bagno o a causa di una forte sudorazione, anche le creme "resistenti all'acqua" perdono una parte del loro effetto schermante: in questi casi si raccomanda di applicare nuovamente uno strato di crema.

Luci ed ombre delle protezioni solari

Numerose riviste dedicate ai consumatori, come Konsument, Öko-Test, Stiftung Warentest e Altro-

consumo-insalute e -inchieste, hanno recentemente effettuato test su prodotti solari con fattori di protezione sia medi che alti (30, 50 e 50+) presenti sul mercato. Quest'anno sono stati analizzati soprattutto i prodotti solari per bambini e quelli per pelli sensibili.

Cosa mostrano i risultati dei test?

Fortunatamente, gran parte delle creme solari testate sono risultate prive dei filtri UV dannosi, tanto utilizzati negli anni passati. Quest'anno, i filtri UV, contenuti nelle protezioni solari testate, sono principalmente di tipo chimico-organico (considerati dagli esperti come meno dannosi) oppure fatti di biossido di titanio e ossido di zinco, due sostanze filtranti minerali e completamente naturali. Dai test è emersa dunque una maggiore attenzione da parte dei produttori verso l'utilizzo di ingredienti meno dannosi sia per la salute che per il clima, come l'impiego di plastica riciclata per le confezioni. Un'altra nota positiva è che i prodotti migliori dei test sono disponibili sul mercato a prezzi contenuti. Al contrario, alcune delle creme solari più costose testate si trovano in fondo alle rispettive classifiche.

Cosa fare in caso di scottatura solare?

I consigli della rivista Öko-Test: è molto importante tenere coperte le parti del corpo esposte ai raggi del sole. Queste zone possono anche essere leggermente rinfrescate attraverso degli impacchi antinfiammatori oppure con l'acqua. Le creme all'idrocortisone aiutano, invece, a contrastare il prurito. Le scottature indeboliscono anche il sistema immunitario ed è pertanto consigliabile bere acqua a sufficienza. All'insorgenza di nausea e brividi, è necessario consultare il medico.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <https://www.consumer.bz.it/it>.

Abitare, costruire & energia

Energia: quasi invariati i prezzi dell'elettricità sul mercato tutelato

Un nuovo decreto porta novità per i consumatori

Il 1° luglio sono entrate in vigore le nuove tariffe elettriche del mercato tutelato: l'Autorità di Regolazione "ARERA" ha annunciato che sono pressoché rimaste invariate rispetto al trimestre precedente, con solo un leggero aumento dello 0,4%.

Anche il cd. Decreto legge "bollette" (decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 che nei giorni scorsi è stato convertito in legge, ha introdotto alcune novità per i consumatori.

Il decreto prevede infatti la prosecuzione del **bonus sociale per l'elettricità e il gas** anche per il secondo semestre del 2023; il bonus è riconosciuto ai nuclei economicamente svantaggiati e ai cittadini in gravi

condizioni di salute.

Per quanto riguarda il **settore del gas**, alle forniture continuerà ad essere applicata l'Iva al 5% anziché al 10%, agevolazione che riguarda anche il teleriscaldamento.

Sempre per il gas, nel periodo aprile-maggio-giugno 2023 è prorogato l'**azzeramento dei cd. oneri di sistema**.

Per i **clienti domestici che non rientrano nel bonus sociale**, a decorrere dal primo ottobre e fino al 31 dicembre 2023, è riconosciuto un contributo mensile, erogato in quota fissa e differenziato per zone climatiche, qualora il prezzo del gas superi specifiche soglie.

Alimentazione

Come conservare correttamente gli alimenti in frigorifero?

Dopo il loro acquisto, gli alimenti refrigerati, congelati e quelli deperibili vanno messi il prima possibile nel frigorifero oppure nel congelatore.

Cassetto della verdura: la maggior parte di frutta e verdura va riposta nel vano delle verdure (se disponibile). Lì rimangono fresche più a lungo, dato che non è troppo freddo ed è sufficientemente umido.

Ripiano inferiore: sul ripiano più basso si conservano al meglio gli alimenti deperibili come il pesce fresco e la carne cruda.

Scomparto centrale: questo scomparto è ottimale per conservare i prodotti lattiero-caseari come la panna e lo yogurt.

Vano superiore: ha temperature più alte ed è il luogo ideale per riporre conserve e marmellate, confezioni, come quelle del latte, della passata di pomodoro e inoltre sottaceti, salumi o formaggi, poiché preservano meglio il loro sapore quando vengono conservati in luoghi freschi, ma non troppo freddi.

Porta: la porta del frigo è una delle zone più calde del frigorifero. Uova, burro e bevande che hanno bisogno solo di un leggero raffreddamento e trovano qui una buona conservazione.

I seguenti prodotti non vanno conservati in frigo: pane, olio, patate, melanzane, avocado, pomodori e la maggior parte della frutta tropicale (ad es. le banane).



Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



 Il clima chiama

Acqua potabile: "Stop alla plastica monouso, iniziamo a riempire le nostre bottiglie"

Il progetto "Südtirol Refill Alto Adige"



L'Alto Adige ha la fortuna di avere molte fonti d'acqua potabile di ottima qualità. A quale fonte è possibile riempire la propria bottiglia (preferibilmente

in vetro o acciaio inox) quando si è fuori casa? Dal 2021 è possibile consultare il sito internet "www.refill.bz.it", che fornisce indicazioni sulla fonte e/o stazione di ricarica più vicina.

Il progetto "Südtirol Refill Alto Adige" della Federazione Protezionisti Sudtirolesi è nato allo scopo di ridurre i rifiuti di plastica usa e getta.

Sul sito del progetto "Refill" sono visibili la maggior parte delle stazioni di ricarica accessibili al pubblico, dalle quali è possibile riempire gratuitamente la propria bottiglia d'acqua. Oltre ai punti di rifornimento pubblici, nella banca dati del progetto possono essere aggiunte anche le fontane private: infatti vi sono già alcuni bar, ristoranti, negozi e altri esercizi che hanno messo a disposizione il proprio rubinetto come stazione di rifornimento. Per segnalare la propria stazione di rifornimento privata basta registrarsi e inserire la posizione della propria "stazione refill", contribuendo così attivamente ad arginare il fenomeno della "marea" di rifiuti di plastica.

 Consumo critico

Pratiche commerciali scorrette nel settore energia e gas

L'AGCM ha aperto un procedimento istruttorio contro Servizio Energetico Italiano

Il CTCU: non fate contratti telefonici!

Recentemente l'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – Bollettino n.21 del 5 giugno 2023) ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti della società energetica – Servizio Energetico Italiano S.r.l. (di Padova), per verificare eventuali comportamenti scorretti nei confronti dei consumatori.

Tale fornitore è noto anche in provincia di Bolzano, in quanto da alcuni mesi è molto attivo nell'attività di promozione e conclusione di contratti energia e gas, telefonici.

Molti consumatori hanno segnalato al CTCU di essere passati involontariamente a questo fornitore di energia elettrica, senza aver mai manifestato alcun consenso oppure a seguito di telefonate ambigue.

Dal provvedimento dell'AGCM è dato leggere che sono "numerose e continue le denunce (oltre 60) pervenute all'Autorità, dal mese di febbraio 2023, da parte di consumatori e Associazioni dei consumatori..." e che "è emerso che SEI a seguito di contratti stipulati senza esplicito consenso da parte dei consumatori avrebbe attivato forniture di energia elettrica e/o

gas naturale con modalità ingannevoli e/o omissive" - "Inoltre il Professionista avrebbe adottato condotte tali da ostacolare l'esercizio del diritto di ripensamento e di recesso dal contratto".

Inoltre, "...gli agenti di cui si avvale SEI avrebbero contrattualizzato gli utenti di altri fornitori qualificandosi come agenti di questi ultimi o di non meglio precisati enti per la protezione del consumatore".

Ai consumatori che dovessero aver avuto contatti telefonici con questa società o con agenzie riconducibili alla stessa, ricordiamo di:

- verificare immediatamente se sia stato attivato un contratto di fornitura: si può contattare il distributore locale per una verifica oppure chiedendo al proprio fornitore di energia, se si è ancora suoi clienti;
- se si è certi di aver stipulato un contratto al telefono, ricordiamo che si hanno **14 giorni dalla sua conclusione per esercitare il cd. diritto di ripensamento**, inviando una email all'indirizzo indicato dalla società;
- nel caso scopriste di essere passati a questa società, senza aver mai manifestato un chiaro e valido con-

 Assicurazione & previdenza

Polizze Eurovita: firmato il piano di salvataggio

I riscatti restano bloccati fino al 31 ottobre 2023

I clienti di Eurovita possono tirare finalmente un sospiro di sollievo: cinque tra le maggiori compagnie assicurative italiane stanno rilevando l'intero portafoglio di Eurovita, supportate da oltre 20 istituti bancari.

In dettaglio, il piano di salvataggio prevede una prima fase, nella quale è stata prevista la costituzione di una nuova compagnia assicurativa. In una seconda fase, i contratti saranno poi suddivisi tra le cinque compagnie assicurative dette, cioè Allianz, Intesa SanPaolo Vita, Generali, Poste Vita e UnipolSai.

Le banche coinvolte nell'operazione di salvataggio forniranno, invece, un'ulteriore garanzia finanziaria, nel caso in cui un gran numero di clienti decidesse di ritirare il denaro investito nello stesso momento.

Grazie a questo piano di salvataggio, i risparmi dei titolari delle polizze vita Eurovita potranno considerarsi di nuovo al sicuro. Ciò non significa tuttavia che il denaro investito sarà immediatamente disponibile. L'Ivass, l'Autorità di Vigilanza sulle Assicurazioni, ha previsto infatti **una nuova proroga del blocco dei riscatti fino al prossimo 31 ottobre 2023** (dal blocco sono esclusi i pagamenti: dei prodotti pensionistici, di quelli per i sinistri, e quelli spettanti alla scadenza del contratto).

I contratti di assicurazione sulla vita verranno rilevati dalle nuove compagnie assicurative alle stesse condizioni dei contratti con Eurovita. Per chi non ha urgenza di riscuotere il denaro investito, il consiglio è quello di lasciare che il contratto si protragga fino alla sua naturale scadenza, poiché nella maggior parte dei casi non è consigliabile rescindere o riacquistare i contratti prima della loro scadenza.

Ai clienti Eurovita, che hanno invece urgente bisogno del denaro investito e che non possono aspettare fino al 31 ottobre prossimo, consigliamo di rivolgersi direttamente all'intermediario di riferimento.

senso, **allora è necessaria la presentazione di un reclamo scritto** (anche nel caso fossero state già pagate fatture) con richiesta di applicazione dell'art. 66 quinquies del Codice del consumo, per i cd. contratti non richiesti;

Il CTCU resta a disposizione dei consumatori per assistenza, anche attraverso la messa a disposizione di fac simili di reclamo.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori

Traffico e carovita: ecco la nuova soluzione LightRide

Chi si muove in auto affronta ogni giorno un doppio problema: il traffico intenso e il costo elevato. Quando siamo fermi in coda ci accorgiamo spesso che la maggior parte delle auto hanno solo il guidatore a bordo. L'app LightRide, ideata dal meranese Sergio Fedele, punta ad organizzare le persone che vanno nella stessa direzione allo stesso orario, in modo che possano viaggiare almeno in due per auto. LightRide è stata già sperimentata in Emilia Romagna, e il suo obiettivo è ridurre il traffico stradale e l'inquinamento dell'aria, ma anche di condividere le spese di viaggio e ridurre il bisogno di avere un'auto di proprietà.

Il timore principale di chi chiede un passaggio è che all'ultimo momento il guidatore che aveva promesso il passaggio non si presenti. Per ovviare, l'app LightRide consente ai passeggeri di pubblicare una "richiesta di passaggio urgente", che invia una notifica agli altri guidatori che vanno nella stessa direzione, i quali potranno così intervenire offrendo un passaggio.

I guidatori possono poi pubblicare un "annuncio ricorrente", che automaticamente offre un passaggio solo in alcuni giorni della settimana oppure ad esempio solo all'andata; altresì possono limitarsi a rispondere ad annunci singoli o solo a quelli urgenti, che hanno un rimborso spese maggiore da parte del passeggero.

Anche la sicurezza è essenziale, perciò per registrarsi su LightRide è necessario ricevere un invito da una persona che è già utente del servizio, oppure ad esempio dal proprio datore di lavoro, se ha già un accordo con LightRide. Come CTCU riteniamo l'app gratuita LightRide una soluzione convincente; scannerizzando il codice QR qui sotto potete registrarvi utilizzando il nostro invito, beneficiando fino a fine anno anche dell'abbonamento premium gratuito per sfruttare anche gli annunci urgenti. Questa promozione è valida fino al 31 agosto.

Ulteriori informazioni su: <https://www.lightride.it/?referente=lightride%40consumer.bz.it>



Il nuovo Registro pubblico delle opposizioni

Stop alle fastidiose telefonate pubblicitarie.



È attivo il nuovo Registro pubblico delle opposizioni (RPO). L'iscrizione al registro (<https://registrodelleopposizioni.it/>) consente ai cittadini di evitare chiamate pubblicitarie indesiderate su telefoni fissi e cellulari oppure pubblicità cartacea nelle cassette delle lettere.

L'iscrizione al servizio comporta l'annullamento di quasi tutti i consensi forniti in precedenza per scopi pubblicitari. Sono esclusi tuttavia i consensi che verranno rilasciati dopo l'iscrizione al RPO e quelli dati ai soggetti con cui si ha un contratto (per esempio i gestori delle utenze) in essere.

Ora anche gli operatori nazionali e stranieri dovranno iscriversi al RPO e consultare gli elenchi dei numeri telefonici iscritti al Registro con cadenza mensile e comunque prima di effettuare campagne pubblicitarie. La revoca può riguardare anche la pubblicità cartacea, se l'indirizzo è presente negli elenchi telefonici pubblici.

Siete già iscritti al Registro pubblico delle opposizioni e state ricevendo nuovamente chiamate pubblicitarie? In questo caso è necessario rinnovare la propria iscrizione, la quale può essere revocata in qualsiasi momento.

Le chiamate pubblicitarie degli operatori che non rispettano il registro RPO possono essere segnalate al Garante della Privacy tramite la nuova procedura online (all'indirizzo <https://servizi.gpdp.it/diritti/s/compilazione-tel-indesiderate>).

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

Il giroscopio · Il giroscopio

Aceto aromatizzato: come farlo in casa?

Conferire una nota aromatica all'aceto di vino oppure di mele è semplice, basta aggiungerci infatti delle erbe aromatiche oppure selvatiche, fiori, frutti, ortaggi oppure delle spezie. Bastano un aceto di mele o di vino di qualità con un grado di acidità compreso tra il cinque e il dieci per cento, un contenitore di vetro richiudibile dall'apertura ampia, gli aromi e tempo. Prima di cominciare, si consiglia di far bollire il contenitore oppure lavarlo con acqua molto calda. Per un litro di aceto ci vogliono almeno 100 fino a 250 grammi di frutta fresca oppure 100 grammi di erbe fresche oppure 15-20 grammi di erbe o fiori secchi. Gli ingredienti freschi vanno lavati accuratamente e asciugati tamponando. I frutti più grandi vanno poi tagliati in piccoli pezzetti e alle ciliegie va tolto sia il picciolo che il nocciolo.

Gli ingredienti vanno poi inseriti nel contenitore in vetro e coperti completamente con l'aceto. Dopo di che si procede chiudendo il contenitore e lo si ripone in un luogo buio e fresco, lasciando gli aromi in infusione dalle due alle quattro settimane. Trascorso tale periodo di infusione, l'aceto può essere versato in bottiglie sterilizzate attraverso un colino foderato con un canovaccio pulito o un filtro da caffè. Se i contenitori sono ben chiusi e riposti in luogo fresco e buio, l'aceto aromatizzato si conserva per circa sei mesi oppure per circa un anno se conservato in frigorifero.

Ottime idee per aromatizzare l'aceto di possono trovare qui: <https://www.consumer.bz.it/it/aceto-aromatizzato-come-farlo-casa>

Carta Acquisti Alimentare "Dedicata a te"

**per le famiglie in difficoltà economica
Vincolo ISEE entro i 15.000 €**

Da luglio sarà operativa la "Carta Acquisti Alimentare", forma di sostegno economico per le famiglie in difficoltà, da utilizzarsi per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Hanno diritto al contributo i nuclei famigliari (di almeno 3 componenti) che per l'anno 2022 avevano un valore ISEE inferiore a 15.000 €. Le famiglie che sono in possesso dei requisiti necessari per poter accedere al contributo saranno informate. La Carta viene attribuita in maniera automatica, come accade anche nel caso del bonus sociale per luce e gas, e viene emessa da **Poste Italiane** tramite "Postepay".

Il contributo prevede **un importo complessivo per nucleo familiare pari a 382,50 €** che viene erogato una tantum attraverso una **carta di pagamento elettronica, prepagata e ricaricabile**. Gli aventi diritto al bonus possono andare a ritirare la propria carta acquisti alimentare direttamente presso gli uffici postali abilitati al servizio a partire dal 18 luglio 2023. Le carte entreranno in funzione da subito, tuttavia per non perdere il contributo bisogna effettuare un primo acquisto **entro il 15 settembre 2023**.

Vi è infine l'**esclusione dal contributo** dei nuclei famigliari che beneficiano già del Reddito di Cittadinanza oppure della NASPI e altre Indennità come quelle di disoccupazione erogate dallo Stato.

Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

E arrivata finalmente l'estate e anche il caldo

Quando fuori fa molto caldo, avere una casa fresca vale oro. Il CTCU fornisce alcuni consigli per prevenire il surriscaldamento degli ambienti domestici:

- arieggiare la casa soltanto di notte e, meglio se nella seconda metà della stessa (è il momento più fresco);
- chiudere sempre porte e finestre durante il giorno;
- evitare la produzione di calore negli ambienti, ad esempio evitando di cucinare a lungo;
- un ventilatore può offrire sollievo;
- evitare che i raggi del sole colpiscano direttamente le finestre, ad es. chiudendo tapparelle, imposte, tende, tende da sole, e le cosiddette "pellicole antisole".

Ulteriori consigli utili su come avere gli ambienti di casa freschi anche d'estate sono disponibili nel foglio informativo "Casa fresca d'estate" presente sul sito web del CTCU.

Quante varietà di basilico ci sono?



Contrariamente a quanto molti ritengono, il basilico non è originario dell'Italia. La maggior parte delle varietà di basilico utilizzate in cucina proviene, infatti, probabilmente dall'India, e altre invece dalle regioni tropicali dell'Africa. Le specie di basilico selvatico a noi note sono più di 60, e le varietà maggiormente coltivate appartengono alla specie *Ocimum basilicum*, incroci e cultivar.

La varietà a foglia verde più conosciuta è il basilico genovese, che produce un profumo intenso, un misto di anice, canfora e pepe.

Il **basilico napoletano** ha anche foglie grandi e verdi, e si distinguono per il loro aroma ai chiodi di garofano e pepe.

Il **basilico di montagna** può essere raccolto fino in autunno.

Il **basilico greco a palla** presenta, invece, foglie piccole con un forte aroma di canfora e viene sistemato sui davanzali delle finestre e alle porte per allontanare le mosche.

Il **basilico africano** è una pianta arbustiva con fusti legnosi che cresce maggiormente in altezza e in estensione rispetto al basilico genovese. Produce innumerevoli fiori che attirano in modo irresistibile le api da miele e quelle selvatiche. Lo caratterizza un aroma di canfora e anice.

Il **basilico rosso** può essere utilizzato per decorare i piatti. In termini di sapore, le varietà a foglia rossa o viola sono solitamente più aspre e piccanti rispetto al basilico genovese.

Ulteriori varietà sono descritte qui <https://www.consumer.bz.it/quante-varietà-di-basilico-ci-sono>

Aumento del premio dell'assicurazione auto: cosa fare?

La mia assicurazione RC auto è aumentata di 40 euro anche se non ho causato incidenti. È una cosa lecita?

Le compagnie assicurative sono libere di stabilire le proprie tariffe e di cambiare o aumentare i premi da un anno all'altro. Rispetto all'anno scorso, il premio medio per l'assicurazione RC auto è aumentato circa del 20%.

I consumatori non sono tuttavia obbligati ad accettare gli aumenti, e possono cercare un'alternativa più economica, raccogliendo diverse offerte (assicurandosi che le offerte includano gli stessi servizi). Chi ha dimestichezza con l'Internet può utilizzare i portali di confronto presenti in rete: www.preventivass.it è il comparatore ufficiale e gratuito dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, ma sono disponibili anche altre piattaforme private.

Questo consente ai consumatori di avere un'idea generale delle offerte presenti sul mercato e di decidere per quella più adatta a loro. Per cambiare assicurazione non è più necessario disdire la polizza RC auto precedente.

Suggerimento: i premi assicurativi sono anche negoziabili, quindi può essere utile chiedere uno sconto durante un colloquio personale con l'assicuratore.

Azienda pubblica una "class action" contro una banca locale

Il CTCU: attenzione a qualsiasi firma!

Di recente alcuni consumatori hanno segnalato al CTCU di aver ricevuto, a mezzo posta, un invito. L'invito fa riferimento ad una serie di incontri pubblici, durante i quali verrà presentata una "class action" da parte di azionisti contro una banca locale. La particolarità è che i destinatari dell'invito sono davvero azionisti della banca.

La lettera proviene da una "società" e non da un'associazione non-profit oppure da un'associazione di consumatori. In buona sostanza, si tratta di qualcuno che offre l'organizzazione di cause legali per ricavarne un qualche profitto.

Le "class action" introdotte nell'ordinamento giuridico italiano si basano in realtà sul principio che organizzazioni rappresentative senza scopo di lucro agiscano come attori; infatti, esiste un elenco di tali organizzazioni, di cui in Alto Adige fa parte, attualmente, soltanto il CTCU. Questo perché non appena un'azione collettiva viene ammessa dal tribunale di competenza, viene aperto un registro pubblico corrispondente e gli interessati possono iscriversi, senza l'aiuto di alcun legale e gratuitamente.

Per chi desiderasse sapere come tale azienda sia entrata in possesso dei dati personali, è disponibile un modulo ufficiale, scaricabile dal sito del Garante per la protezione dei dati personali: <https://www.garanteprivacy.it/garante/document?ID=9038275>.

Le "diete lampo" permettono di dimagrire con successo?

Le cosiddette "diete lampo" o "crash diets" promettono una notevole perdita di peso in brevissimo tempo grazie ad un apporto di calorie estremamente ridotto. Con una dieta di questo tipo, tuttavia, si perde in primis l'acqua immagazzinata nel corpo, poi le riserve di carboidrati e proteine (massa muscolare) e solo infine le riserve di grasso. Con l'adattamento del corpo alla fame e alla riduzione della massa muscolare si riduce anche il metabolismo basale, vale a dire che a riposo l'organismo consuma meno energia rispetto a prima della dieta, e questo resta ridotto per un certo tempo anche dopo aver concluso la dieta lampo. Tornando alle abitudini alimentari precedenti, in genere, si riacquistano i chili persi. Questo andamento altalenante del peso corporeo è noto come effetto "yo-yo".

Al fine di evitare questo effetto yo-yo, la riduzione del peso deve essere lenta e graduale. Pertanto è consigliabile non perdere più di mezzo chilo o un chilo a settimana, ciò è possibile attraverso la riduzione dell'apporto calorico di circa 3.500 kilocalorie a settimana, ossia 500 kilocalorie al giorno. A tale scopo sono da prediligere gli alimenti a basso contenuto energetico e ricchi di fibre e sostanze nutritive come frutta, verdura, legumi, cereali integrali e latticini poveri di grassi, e si consiglia una maggior attività fisica. Riuscire ad integrare queste nuove e sane abitudini nella vita di tutti i giorni, anche una volta terminata la dieta, aiuta a mantenere il peso forma raggiunto.



©mensuria-freeipk.com

Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.

Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico**, via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
 - Chiusa**, Seebeegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano**, via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria**, S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino**, Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° martedì/mese 9:00-12:00
 - Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguiteci @CTCU_BZ

☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolaresche e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

✓ Sportello Mobile



Agosto

04	15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
08	15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
25	09:30 – 11:30 Nalles, Piazza Comune
30	15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni

Settembre

01	15:00 – 17:00, Sinigo, Piazza Vittorio Veneto
05	09:30 – 11:30, Caldaro, Piazza Mercato
07	09:30 – 11:30, Terento, Piazza Chiesa 14:30 – 16:30, Ortisei, Piazza S. Antonio
08	09:30 – 11:30, Villandro, Piazza Municipio 16:30 – 18:30, Nova Levante, Piazza Municipio
09	09:30 – 11:30, Sarentino, Piazza Chiesa
11	09:30 – 11:30, Corvara, Piazza Municipio 15:00 – 17:00, Vandoies, Piazza Raiffeisen
12	09:30 – 11:30, Prato, Piazza Principale 15:00 – 17:00, Naturno, Piazza Burgraviato
15	09:30 – 11:30, Collalbo, Piazza Comune
19	09:30 – 11:30, Gais, Piazza Municipio
22	09:30 – 11:30, Chiusa, Piazza Tinne
23	09:30 – 11:30, Gargazzone, Piazza Paese
26	09:30 – 11:30, Colle Isarco, Piazza Ibsen
27	15:00 – 17:00, Brunico, Bastioni
28	09:30 – 11:30, Ora, Piazza Principale
30	09:30 – 11:30, Sluderno, Via Kugel

Ottobre

02	09:30 – 11:30, S. Valburga, Parcheggio Casa di Riposo 15:00 – 17:00, Avelegno, Piazza Municipio
03	09:30 – 11:30, Caldaro, Piazza Mercato

5%

Il 5 per mille a sostegno
delle battaglie del CTCU
Codice fiscale
94047520211